



LUCA CELANO PITTORE

Luca Celano Maestro Accademico, vive ed opera tra Lucania e Roma. Estroso pittore professionista di assoluta estrazione figurativa, nato nel 1950. L'artista ha girato a lungo in Italia, in Germania, in Austria. Nel corso della sua lunga carriera ha partecipato a manifestazioni artistiche e culturali di prestigio e conseguito ambiti premi e riconoscimenti.

Nel 1971 consegue il diploma di Maestro d'Arte della sezione di decorazione pittorica presso l'Istituto d'Arte di Bari. Nel 1972 si trasferisce a Roma, dove frequenta il corso di scenografia presso l'Accademia di Belle Arti. Ha realizzato opere di grandi dimensioni, con la tecnica dell'affresco secco, per la chiesa delle suore 'del S. Cuore in Rossano Scalo (Cs), per la chiesa di S. Angela Merici in Roma e un dittico a tema sacro cristiano per la Galleria d'Arte di Fontana di Trevi in Roma, città alla quale è continuamente legato da vari interessi culturali. Nella sua intensa attività di pittore c'è da segnalare il ciclo dei grandi dipinti su tela (m. 2,20 x 1,60) che adornano ambienti pubblici e privati. Recentemente ha progettato un mosaico sulla vita di S. Lucia (m. 2,30 x 1,20) per la cappella privata della famiglia Popia in Valsinni (Mt). Si sono interessati alla sua attività personalità del mondo della cultura e dell'arte. È stato recensito, tra l'altro, in "Primissima" della rete 1 Rai Tv. Attorno alla sua opera pittorica esiste una vasta bibliografia: dal 1984 al 2010 non meno di 10 monografie. Le raffigurazioni di soggetti femminili occupano lo spazio maggiore delle sue produzioni artistiche. Conosce a fondo l'anatomia e sa impostare la spontaneità del gesto nell'unità di equilibrio tra grafica disegnistica, colore ed ambiente. Le varie tecniche, che con competenza e felice esito adopera, lo confermano. È considerato da tutti come una delle espressioni più rappresentative del Neorealismo del secondo dopoguerra. Di lui hanno scritto, fra gli altri: Carlo Savini, Vittorio Sabia, Pasquale Totaro-Ziella, Emilio Oliva, Francesco Persiani, Pinuccio Massari, Anna Maria Spanò, Serafino Paternoster, Vincenzo Pettrone, Bernardo Pannella,

Enzo Fucci, Isabella Filardi, Aldo Viviano, Filippo Mele, Myriam Di Gemma, Gilda Giangregorio, Nicola Viola, Nicola Buccolo, Vincenzo Carlomagno, Eustachio Marcosano, Alessandra Colucci, Alfonso Grassi, Giuseppe Rizzo, Carlo Abbatino, Francesco Rocco Arena, Italo Carlo Sesti, Gianni Costantino e Raffaele Nigro.

Riconoscimenti:

- 1974 – Nomina di membro honoris causa dell'Accademia delle Scienze, Lettere ed Arti – Classe Accademia “Nobel”, Milano;
- 1975 – Premio Carlo Levi, Aliano (MT)
- 1977 – Premio Dante Alighieri, Roma;
- 1978 – Premio Leonardo da Vinci, Roma;
- 1978 – Nomina di Accademico con Medaglia d'Oro dell'Accademia “Italia” delle Arti, delle Lettere e delle Scienze, Salsomaggiore Terme (Pr);
- 1984 – Premio Nicola Sole, Senise (Pz);
- 1995 – Oscar dell'Arte, Milano;
- 1995 – Nomina di Cavaliere dell'Arte, Milano;
- 1997 – Premio “Apulia `97” dell'Accademia Universale “Federico II di Savoia”, Corato (Ba);
- 1998 – Membro d'Onore dell'Albo Nazionale Pittori e Scultori Professionisti dell'Arte Moderna e Contemporanea, Roma;
- 1999 – Premio della Cultura Lucana, Comune di Rotondella (Matera);
- 2001 – Nomina ad Accademico Tiberino, Roma;
- 2002 – Premio Quadriennale di Roma “Lupa Capitolina”;
- 2002 – Premio Internazionale della Cultura della “Union Scipt”, Tivoli (Roma);
- 2002 -Nomina ad Accademico Tiberino Corrispondente, Roma; • 2002- Nomina ad Accademico dell'Accademia Alternativa del Libero Centro Universitario di Studi dell'Istituto Letterario e Artistico di Francia, Milano;
- 2003 – Enconio Solenne a Viterbo dall'Accademia Internazionale “Francesco Petrarca” di Belle Arti, Ricerche e Scienze di Capranica);
- 2004 – Nomina ad Accademico Corrispondente dell'Accademia Internazionale d'Arte Moderna di Roma.

Principali mostre:

Roma, Milano, Bari, Taranto, Potenza, Rionero in Vulture, Maratea, Policoro, Roseto Capo Spulico, Matera, ecc. Ha partecipato, inoltre a molte mostre internazionali.

Profili critici

“L’arte di Luca Celano affonda le radici nella profonda conoscenza del-la figura umana classicheggiante. Le donne rappresentate dal Nostro, pur se dedite essenzialmente al lavoro dei campi, hanno una personalità che le accosta alle matrone romane. Generose nelle forme, non cadono mai in volgarità ed esaltano il lavoro dei campi con grande passione. Benché le opere di Celano siano contemporanee, si riportano alle figure agreste degli anni ’30, elevando il duro lavoro agreste a nobiltà del paesaggio lucano. I personaggi dalle forme morbide ben si accostano alla robustezza del paesaggio rupestre della Lucania, che il pittore – pur essendosi trasferito recentemente a Roma per impegni di lavoro – non ha mai rinnegato”

Francesco De Benedetta Presidente dell’Accademia Internazionale d’Arte Moderna di Roma Istituto Superiore di Cultura

LUCA CELANO E’ nato in Lucania e vive a Roma . Docente ordinario di ruolo per molti anni di Figura Disegnata e Anatomia Artistica In pittura dal Neorealismo è passato a una forma Nuova di Figurazione conciliando le istanze poetiche del Realismo con le nuove visioni dell’Arte il rapporto che egli ha con la Pittura è ben diverso e più radicato rispetto al comune e convenzionale concetto di arte e ciò nasce dal suo enorme retroterra culturale. Membro Effettivo del Senato Accademico dell’A.I.A.M. di Roma è protagonista di grandi eventi artistici e culturali della vita romana continua a mantenere saldo il rapporto con la sua terra d’origine . L’artista canta attraverso i suoi lavori le sue emozioni, i suoi sentimenti, le sue percezioni. e’ un canto del suo vissuto ma che è sempre presente nel cuore di chi ama quel mondo . Per Celano è fondamentale operare con la manualità dei colori e delle narrazioni figurative peraltro ” l’arte consiste nel nascondere l’arte stessa”

Luca Celano

Fra i più rappresentativi artisti lucani, il Maestro d'arte e pittore Luca Celano, attraverso i suoi quadri, dà forma alla vera descrizione della gioia della vita e, allo stesso tempo, alla forte denuncia sociale, rappresentazione verace di una realtà non sempre favorevole e propizia. Celano studia profondamente i suoi personaggi e la quotidianità che li circonda, e poi, attento ad ogni dettaglio, li rappresenta accuratamente: egli, nell'intento più profondo, lavora dinanzi al modello, cogliendo la realtà al vivo, nell'intento di istruirsi. I dipinti dell'artista lucano sono sempre lo specchio della società e della vita semplice, fatta di ideali e di solidi principi.

Gli occhi dipinti da Luca Celano guardano l'infinito. Come volessero estraniarsi dal mondo materialistico attuale, i cui valori: sentimenti, passioni ed idealità scompaiono. Colpiscono molto le tonalità con cui Celano modella le sue donne; gli oggetti di comune utilità raffigurati e, la stessa Natura, contrastano lievemente con la figura posta in primo piano, formando uno splendido connubio.

Pablo Gonzales